



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELL'ARIA

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10059 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7268 - Data adozione: 31/03/2026

Oggetto: Bando contributi 2024 "Casa a zero emissioni" finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando e impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana - Chiusura del bando.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2026

Numero interno di proposta: 2026AD007735

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale (l.r.) n. 1 del 08/01/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, in particolare l’articolo 9;

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa;
- il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);

Vista la recente adozione della nuova direttiva dell’Unione europea sulla qualità dell’aria (direttiva 2024/2881), che ha previsto nuovi e più stringenti valori limite nell’aria da raggiungere entro il 2030;

Viste altresì:

- la legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell’aria ambiente);
- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente) e s.m.i;

Premesso che:

- presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell’aria per il materiale particolato PM10;
- la Corte di giustizia dell’Unione europea, con sentenza del 10 novembre 2020 nell’ambito della causa C- 644/2018 (P.I. 2014/2147), ha accertato, ai sensi dell’art. 258 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE), l’inadempimento della Repubblica italiana al diritto dell’Unione per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti nell’Allegato XI della direttiva 2008/50/CE per il materiale particolato PM10 e che la zona del territorio regionale che non risulta conforme dal 2008 è identificata con la sigla IT0909 Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese, in particolare i quattordici comuni appartenente all’area di superamento “Piana lucchese” rappresentati dalla stazione di monitoraggio della qualità dell’aria LU-Capannori;

Preso atto che in merito ai superamenti del valore limite relativo al materiale particolato PM10, dai risultati del progetto di ricerca PATOS (Particolato atmosferico in Toscana), emerge che nella zona IT0909 la causa principale dei superamenti è da ricercarsi nella combustione di biomasse, sia per il riscaldamento domestico sia come pratica di abbruciamento di sfalci e potature all’aperto, che nelle giornate acute di inquinamento da PM10 contribuisce per oltre il 50 per cento;

Considerato inoltre che:

- l’articolo 9 del d.lgs. 155/2010 prevede che, se in una o più aree all’interno di zone o agglomerati, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell’aria, le regioni e le province autonome adottano un piano che prevede le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;
- il 6 marzo 2023 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 228 “L.R. 9/2010 Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente. Nuova identificazione delle aree di superamento e dei Comuni soggetti all’adozione dei PAC ai sensi della l.r. 9/2010, aggiornamento delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico, criteri per l’attivazione dei provvedimenti, modalità di gestione e aggiornamento delle linee guida per la predisposizione dei PAC. Revoca DGR 1182/2015, DGR 814/2016”, con cui è stata

confermata l'area di superamento "Piana lucchese" con relativi comuni appartenenti alla suddetta area, soggetti all'elaborazione e all'adozione dei piani di azione comunale (PAC) di cui alla legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9;

Visto che il 24 luglio 2025, con deliberazione n. 59, il Consiglio regionale approvato il Nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA);

Considerato che per contribuire al risoluzione delle criticità sopra descritte il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha proposto la sottoscrizione di accordi di programma bilaterali con le regioni oggetto di infrazione prevedendo risorse specifiche;

Visto che con deliberazione del 17 luglio 2023 n. 832 è stato adottato l'Atto integrativo, che modifica l'Accordo di programma sottoscritto nel 2020 tra Ministero e Regione Toscana e che introduce ulteriori misure da adottare per contrastare le persistenti criticità relativamente al materiale particolato PM10;

Visto inoltre che l'Atto integrativo è stato successivamente sottoscritto digitalmente in data 8 agosto 2023 dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e dal Presidente della Regione Toscana;

Dato atto che l'Atto integrativo assegna ulteriori risorse per la realizzazione di specifici interventi che sono stati oggetto di confronto e approvazione da parte del Ministero e, tra questi, vi è la sostituzione mediante dismissione o rottamazione di caminetti aperti o impianti termici civili alimentati a gasolio e a biomasse (con classe di prestazione emissiva inferiore alle 4 stelle ai sensi d.m. 186/2017) con contestuale sostituzione attraverso sistemi a emissioni tendenti allo "zero" quali ad esempio pompe di calore alimentate con fonti energetiche rinnovabili FER (art. 2, comma 1, lett. e-ter);

Dato atto inoltre che il programma di incentivi è stato avviato attraverso il decreto dirigenziale n. 2357 del 01/02/2024 con il quale è stato approvato il bando "Casa a zero emissioni" – Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei quattordici Comuni della "Piana Lucchese" con uno stanziamento complessivo pari a € 6.000.000,00 impegnato con il citato decreto;

Considerato che il paragrafo 9.2 "Presentazione della domanda" del suddetto bando prevede la presentazione della domanda di agevolazione a partire dal giorno 15/02/2024 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Vista l'esigenza di revisionare il Bando pubblico approvato con D.D. n. 2357/2024 in linea con:

- le recenti novità introdotte dal Conto Termico 3.0 gestito dal GSE in merito ai requisiti ambientali dei nuovi impianti oggetto di incentivi ;
- le esigenze di chiarimento in merito alle corrette modalità di accatastamento degli impianti termici, stabilite dalla normativa regionale di riferimento, e di compilazione delle dichiarazioni di conformità del nuovo impianto installato, ai sensi del D.M. 37/2008 emerse in corso di istruttoria delle domande di rendicontazione;
- le possibili semplificazioni a favore del cittadino e dell'avanzamento della spesa;

Considerato dunque che gli aggiornamenti e chiarimenti sopra riportati richiedono un'attività di approfondimento da parte del settore competente al fine di aumentare l'efficacia del beneficio ambientale prodotto dall'incentivo e semplificazione amministrativa;

Ritenuto dunque di procedere alla chiusura del bando approvato con D.D. n 2357/2024 stabilendo il termine per la presentazione delle domande nelle ore 13:00 del giorno 30/04/2026 al fine di consentire al settore competente di approfondire i temi sopra esposti in vista della prossima pubblicazione di una nuova edizione del bando;

Dato atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

DECRETA

1. di procedere alla chiusura del bando “Casa a zero emissioni” approvato con decreto dirigenziale n. 2357/2024, per i motivi espressi in narrativa, individuando il termine di presentazione delle domande di agevolazione nelle ore 13:00 del giorno 30/04/2026;
2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA;
3. di dare tempestivamente la massima pubblicità possibile al presente provvedimento;
4. di rinviare l’eventuale dichiarazione di economia sull’impegno assunto con decreto n. 2357 del febbraio 2024 a seguito dell’ammissione delle spese sostenute da parte dei soggetti beneficiari, al prossimo riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e perenti .

La Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE